



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N.....129..... DEL04/09/2019.....

OGGETTO: Assegnazione somme per realizzazione progetto SPRAR riservato alla categoria ordinaria MSNA

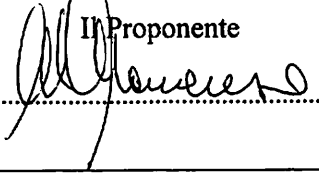
L'anno duemila ^{diciannove} il giorno ^{nove} del mese di ^{settembre}
alle ore ^{13.00} e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero ^{cinque} Assessori, secondo il seguente prospetto:

		Presente
Rag. Francesco SGROI	Sindaco	si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	si
Dott. Alfio PILLERA	Assessore	si
	Assessore
	Assessore

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Salvatore SALMERI**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile

....Dott. Salvatore Salmeri...

Richiamata la delibera di G.M. n. n. 115 del 28/08/2018 con la quale è stato stabilito di aderire quale ente titolare di progetto, al Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) attraverso la presentazione di un progetto specifico riguardante il proprio territorio riservato alla categoria minori stranieri non accompagnati (MSNA) per n. 15 persone, entro i termini previsti dal D.M. 10 agosto 2016.;

Che con la suddetta delibera è stato anche stabilito di avvalersi, ai sensi dell'art. 21 delle Linee Guida allegate al D.M. 10 agosto 2016, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla realizzazione del progetto S.P.R.A.R., della collaborazione di un soggetto attuatore con pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati – MSNA - , comprovata da attività e servizi in essere, in grado di offrire supporto al Comune nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio;

Che in ottemperanza a quanto previsto nella suddetta delibera l'Ufficio preposto, tramite procedura ad evidenza pubblica, ha individuato il soggetto del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva eventuale gestione del progetto relativo all'accoglienza di titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art. 32, comma 3, lett.C) delle Linee Guida approvate con il Decreto 10/08/2016, ovvero minori stranieri non accompagnati/msna per un numero massimo di 15 posti, per il triennio 2019/2020;

Che l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Randazzo e l'Ente del Terzo settore individuato hanno proceduto, congiuntamente, alla definizione della proposta progettuale che è stata inviata al Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

Vista la nota Prot. n. 0014695 del 12-08-2019 con la quale Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione comunica al Comune di Randazzo che con D.M. n.12951 del 25/07/2019 ha ammesso al riparto del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il periodo dalla data di pubblicazione del Decreto al 30/06/2022 il progetto presentato da questo Ente secondo l'importo annuale indicato sotto:

Anno 2019 contributo di € 108.754,85
 Anno 2020 contributo di € 248.097,00
 Anno 2021 contributo di € 248.097,00
 Anno 2022 contributo di € 124.048,50.

Atteso che con delibera C.C. n. 17 del 30/05/2019 è stato dichiarato il dissesto dell'Ente ai sensi dell'art. 244 del TUEL;

Ritenuto di dover accertare dette somme nel bilancio del Comune, assegnandole all'Ufficio competente;

Ritenuto, altresì, dover approvare lo schema di convenzione che regolerà i rapporti tra il Comune di Randazzo e l'Ente del Terzo Settore che gestirà il servizio;

SI PROPONE

1. Di prendere atto del progetto riguardante il proprio territorio riservato alla categoria minori stranieri non accompagnati (MSNA) per n. 15 persone presentato dal Comune di Randazzo Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, dando atto che lo stesso potrà essere rimodulato secondo quanto previsto dal manuale di rendicontazione;
2. Di accertare la somma di € 108.754,85, quale contributo per l'anno 2019, al c.b. 2.01.01.01.001 del bilancio 2019;
3. Assegnare la superiore somma al capo del 1° Settore prenotando la spesa al c.b. 12.07-1.03.02.15.999 del bilancio 2019, somma che risulta stanziata nell'ultimo bilancio di previsione approvato, 2018/2020, esercizio finanziario 2019;
4. Dare atto che il contributo per gli anni 2020 - 2021 e 2022 sarà accertato, con successivo provvedimento nei rispettivi bilanci di competenza;
5. Approvare l'allegata convenzione che regolerà i rapporti tra il Comune di Randazzo e l'Ente del Terzo Settore che gestirà il servizio, autorizzando il Capo del I Settore a sottoscriverla;
6. Dichiarare la presente urgente e immediatamente esecutiva stante che il Ministero dell'interno ha auspicato di dare attuazione allo stesso con sollecitudine.

Il Responsabile del Servizio interessato –

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li ...03/09/2019.....

IL RESPONSABILE

..... Dott. Salvatore Salmeri

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li ...04/09/2019.....

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A che la complessiva spesa di euro 108.754,85 trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO ACC.
2.01.01.01.001		Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'arbo per gli immigrati	108.754,85		4
12.07.1.03.02.15		PPP interventi per le politiche ed i servizi dell'arbo per gli immigrati	108.754,85	113	

Randazzo, li ...04/09/2019.....

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Francesco SGROI

IL SEGRETARIO GENERALE

Sig. Giuseppe DAMICO



Dott. Salvatore SALMERI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **05 SET. 2019** al **20 SET. 2019**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **05 SET. 2019** al **20 SET. 2019** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE



Dott. Salvatore SALMERI

Randazzo, li

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **04 SET. 2019**:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **04 SET. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE



Dott. Salvatore SALMERI

**DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE
ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO**

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

L'ENTE LOCALE PROPONENTE

Ente locale:

COMUNE DI RANDAZZO

CHIEDE

**DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE
E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:**

Anagrafica soggetto richiedente

1. DATI DELL'ENTE LOCALE PROPONENTE:

Ente locale:	COMUNE DI RANDAZZO
Indirizzo:	PIAZZA MUNICIPIO 1
Codice Fiscale:	00550290878
Codice di Tesoreria e Numero di conto di tesoreria relativi alla contabilità speciale infruttifera intestata all'Ente locale presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato:	Codice Tesoreria: 9050606 - Numero conto Tesoreria IT92X0100003245512300069258
Popolazione Residente:	10773

2. RAPPRESENTANTE LEGALE

Nome:	FRANCESCO
Cognome:	SGROI
Funzione:	SINDACO
Telefono/Fax:	0957990019
Email:	protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome:	ANNA GIUSEPPA
Cognome:	ROMANO
Incarico ricoperto presso l'ente locale:	ASSISTENTE SOCIALE
Telefono/Fax:	0957990064
Email:	annaromano@comune.randazzo.ct.it

4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome:	
Cognome:	
Incarico ricoperto presso l'ente locale:	
Telefono/Fax:	
Email:	

5. DATI DEGLI ENTI ATTUATORI (SOGGETTI O ORGANIZZAZIONI DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARI DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI

Denominazione ente o organizzazione:	SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA
Indirizzo:	VIA RUGGERO SETTIMO 85, 95128 CATANIA
Responsabile operativo del progetto	Nome: MARIA CATENA Cognome: MANNINO
Telefono/Fax:	3891526388
E-mail:	maria.catena.mannino@gmaiol.com
Servizio affidato:	<ul style="list-style-type: none">- Accoglienza materiale- Mediazione linguistica-culturale- Orientamento e accesso ai servizi del territorio- Formazione e riqualificazione professionale- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale- Orientamento e accompagnamento legale- Tutela psico-socio-sanitaria
Descrizione sintetica degli eventuali servizi in essere sul territorio regionale dell'ente proponente:	La cooperativa Terraferma, da cinque anni circa gestisce una comunità alloggio per MSNA sul territorio del comune di Randazzo. Grazie alla presenza di un'equipe che comprende: mediatori linguistici e culturali, e operatori sociali qualificati nel settore insieme ad una rete di partners formali ed informali ha reso possibile un' accoglienza funzionale alla tutela psico-socio-sanitaria e ad un avvio di integrazione degli utenti ricoverati.i

6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome:	Anna Giuseppa
Cognome:	Romano
Ente di appartenenza:	Comune di Randazzo
Telefono/Fax:	0957990064
Email:	annaromano@comune.randazzo.ct.it
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto:	Maria Catena Mannino - 3891526388

Anagrafica progetto

DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Data di attivazione prevista:	01/01/2019
Progetto di accoglienza integrata è riservato a:	Minori stranieri non accompagnati/msna
Numero dei posti per i quali si richiede il contributo:	15
In relazione al numero dei posti di cui al punto precedente, indicare la percentuale e il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR	Numero posti: 15 Percentuale: 100,00 %
Indicare i soggetti beneficiari e il numero dei posti:	<input checked="" type="checkbox"/> Persone singole di sesso maschile Numero posti 15 <input type="checkbox"/> Persone singole di sesso femminile Numero posti <input type="checkbox"/> Nuclei familiari Numero posti <input type="checkbox"/> Nuclei familiari monoparentali Numero posti
Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento:	261497,00
Indicare il costo giornaliero a persona: <i>(pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni)</i>	47,76
Indicare il contributo dell'ente locale: (In conformità alle modalità di cui all'Allegato C)	13400,00 pari al 5,12 % del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato al punto 7.6).

Descrivere la complementarità della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento o in modo non oneroso:

(in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi comunitari, fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR)

L'economia del territorio di Randazzo è da sempre stata prevalentemente basata sull'agricoltura, in particolar modo sulle coltivazioni vitivinicole e degli ulivi. In questi ultimi decenni infatti, il territorio è stato rivalutato e molti dei vini D.O.C. dell'Etna trovano la loro nascita proprio sul suo territorio. L'idea progettuale è quella di creare una cooperativa sociale agricola per i beneficiari attraverso i fondi europei FEARS per il recupero di vigne ed uliveti abbandonati.

8 Servizi

Servizio di Accoglienza materiale:

Descrivere le modalità di erogazione:

L'accoglienza è ispirata ad un clima familiare e tiene conto di età, provenienza, tradizioni culturali e religiose. Ai minori saranno garantiti beni materiali di uso esclusivo altri di uso condiviso, sempre nel rispetto del benessere individuale. Gli alimenti a lunga conservazione verranno forniti una volta a settimana, carne/verdura/frutta tre volte. Il menù varierà in relazione alla stagione e/o alle etnie degli ospiti, partendo dal presupposto che il cibo, come e cosa si cucina, è segno di identità culturale e allo stesso tempo scambio tra culture. Mantenendo uno standard ottimale secondo la tabella alimentare prevista per l'età. Se si presentassero allergie/intolleranze verranno preparate diete speciali. Verrà consegnato un kit per l'igiene personale rifornito al momento del suo esaurimento, il vestiario e quant'altro per garantire l'igiene e il decoro della persona. E' previsto un pocket money settimanale di euro 10 per piccole spese che permetterà di confrontarsi con il costo della vita

Risultati Attesi:

Gli ospiti insieme ad un operatore provvederanno alla preparazione dei pasti, con l'obiettivo di rendere il cibo e il pasto parte irrinunciabile e fondamentale del processo di accoglienza e di integrazione, con la partecipazione del 80% dei minori allo svolgimento dell'attività di gestione quotidiana della cucina/casa. L'erogazione di tre pasti completi al giorno e di due merende in quantità equilibrata rispetto alle esigenze alimentari. Garantire a ciascun ospite una situazione di igiene personale e di comfort più che dignitosa, con una soddisfazione del 90% dei beneficiari. L'erogazione del pocket money avrà una duplice funzione, la prima di poter provvedere a sostenere piccole spese personali, la seconda servirà ad accrescere l'aspetto socio-educativo, in quanto sarà strumento di ausilio all'acquisizione della capacità di gestione dell'euro con conseguente presa d'atto del costo della vita e conseguentemente alla responsabilizzazione sull'utilizzo del denaro.

Costo annuale del servizio:

90360,00

Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:

[P4, L2, L3, L4, L5, G1, G2, G4, G6]

Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Servizio di Mediazione linguistica-culturale:

Descrivere le modalità di erogazione:

I minori che giungono si trovano soli, dinnanzi ad una lingua che non conoscono e in una società la cui cultura è quasi sempre profondamente differente dalla loro, in più la loro condizione è aggravata da percorsi di vita segnati da traumi di varia natura: guerre, perdita di persone care o distacco da loro, torture etc. Tali condizioni di estremo disagio rappresentano uno scoglio da superare nei processi di comunicazione, il mediatore linguistico culturale ha il compito di facilitare le relazioni per far nascere un rapporto di fiducia tra il minore e l'istituzione/operatore. L'intervento di mediazione favorirà così l'emersione e la comprensione delle peculiarità delle reciproche culture soprattutto in ambito sanitario, giurico e sociale. Il suo intervento sarà prezioso anche nei casi di conflitto che possono nascere tra i vari utenti e con gli operatori. Il catalogo linguistico garantito coprirà le principali lingue: arabo, dari, inglese, indi, mandinka, bambara, wolof, soninkè, francese.

Risultati Attesi:

Il mediatore linguistico culturale quindi ha il compito di facilitare la comunicazione e la comprensione sia a livello linguistico che culturale tra il minore e l'operatore del servizio, e le istituzioni, ponendosi in modo equidistante e neutrale tra le parti interessate ma, al tempo stesso, favorendo lo sviluppo di un contesto di accoglienza e un ambiente tutelato il cui fine ultimo è l'integrazione sociale del minore. Come primo risultato atteso vi è un'elevata comprensione dei bisogni/ricieste e una reale conoscenza della storia dei beneficiari pari al 90%; un contenimento della conflittualità e del senso di abbandono o rischio di isolamento pari al 70% insieme ad un contenimento e/o risoluzione rapida e mirata di eventuali conflitti all'interno del gruppo/comunità che giunge al 90%. Altro risultato importante sarà l'elevata condivisione (90%) mediatore/resto dello staff delle informazioni sui minori che realizzerà una piena accoglienza, perchè dimostrerà disponibilità all'ascolto, comprensione delle istanze, riconoscimento dell'importanza dell'intervento da parte del 90% dei minori, con i quali sarà più facile attivare percorsi personalizzati. Ed ancora un accompagnamento efficace (90%) presso Istituzioni e Enti territoriali con conseguente apprezzamento del servizio da parte dei soggetti esterni (Istituzioni, Enti etc) pari al 60%.

Costo annuale del servizio:

22086,00

Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:

P2

Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Servizio di Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

Descrivere le modalità di erogazione:

Il processo orientativo ai servizi del territorio si realizza nell'interconnessione tra tre dimensioni di intervento: la dimensione informativa, formativa e di consulenza, tali modalità di approccio sono compresenti e si attuano con strumenti differenziati in base all'età, al grado di scolarità, all'esperienza professionale, avendo presente il vissuto del minore con tutti i suoi traumi e resistenze. L'orientamento al territorio diventa così uno strumento per attuare un'accoglienza condivisa volta a creare un percorso di integrazione. Le modalità con cui lo si realizzerà vedono l'utente coinvolto in prima persona, per garantire, seppur la minor età, l'autodeterminazione attraverso l'appropriazione di conoscenze e strumenti che consentano di interagire con il territorio in modo dialettico. Attenzione sarà data anche all'accompagnamento del minore nella fase finale dell'accoglienza per evitare che non sia adeguatamente pronto ad affrontare tale cambiamento, delicato e destabilizzante.

Risultati Attesi:

Gli obiettivi cui tende l'attività di orientamento ed accesso ai servizi del territorio sono:

- Accrescere fra i minori la conoscenza dei servizi presenti sul territorio;
- Agevolare nella relazione con gli uffici pubblici e nell'accesso ai servizi il 100% dei minori che è accompagnato efficacemente presso gli enti territoriali;
- Il 100% dei minori possiede un documento di accesso ai servizi sanitari con un miglioramento generale delle condizioni di salute dei minori accolti;
- Fornire sostegno e indicazioni legate al mondo della scuola e della formazione professionale, con il 100% dei minori che frequenta un percorso di formazione;
- Favorire la conoscenza della legge italiana e in particolare dell' legislazione in tema di immigrazione, con il 70% dei minori che sia in grado di conoscere i diritti e i doveri e i servizi erogati sul territorio e che siano in grado di manifestare necessità e volontà di fruirne;
- Favorire la diffusione di attività socio-culturali e di aggregazione presenti sul territorio, promuovendo una collaborazione diretta con gli enti del territorio;
- Fornire sostegno per promuovere l'autonomia e l'integrazione nel tessuto sociale del territorio;
- Fornire sostegno nella relazione con le istituzioni pubbliche nazionali e internazionali coinvolte nei percorsi di regolarizzazione, rilascio/rinnovo del permesso/carta di soggiorno, cittadinanza, ricongiungimento e rimpatrio assistito;
- Il 70% dei minori si rende dialetticamente protagonista delle scelte che lo riguardano.

Costo annuale del servizio:

18034,00

Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:

[P1, P5, Ci1]

Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Servizio di Formazione e riqualificazione professionale:

Descrivere le modalità di erogazione:

L'avvio al percorso di formazione è dato dal bilancio di competenze pregresse e dalla conoscenza delle propensioni ed aspirazioni formative/professionali degli utenti in relazione a quanto offerto sul territorio. Si provvederà così alla presentazione del progetto di ogni minore al distretto scolastico del territorio e ad un accompagnamento graduale, offrendo un ruolo di mediazione tra minore e scuola, per agevolare l'avvicinamento del beneficiario all'istruzione scolastica. Le attività di orientamento e le azioni di accompagnamento alla formazione sono fondamentalmente le seguenti:

- Avvio di corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana in struttura;
- Prima trince di colloqui approfonditi di orientamento con l'insegnante di italiano dello staff del centro e staff della Scuola Media Statale per i minori di 16 anni e colloquio con il referente del C.P.I.A./ente di formazione professionale per i minori di 17 anni;
- Decisione condivisa con il minore, e conseguente iscrizione.

Risultati Attesi:

Il percorso descritto si pone l'obiettivo innanzitutto di creare una reale scolarizzazione dei minori, dove il 45% abbia una buona conoscenza della lingua italiana scritta ed il 90% di quella orale. Tra i risultati attesi c'è quello di fare avere una completa conoscenza del contesto formativo, e un accompagnamento continuo a tutte le opportunità di formazione sul territorio, anche provinciale, così facendo si intende certificare, valorizzare, adattare ed ampliare il bagaglio di competenze pregresse e di nuova acquisizione in modo che risultino funzionali all'obiettivo finale che è quello di raggiungere una totale inclusione sociale attraverso la formazione e successivamente il lavoro. La conoscenza del passato scolastico e professionale degli ospiti verrà approfondito attraverso colloqui individuali di conoscenza e orientamento a seguito dei quali si procederà ad individuare i percorsi opportuni per l'eventuale riconoscimento dei titoli posseduti. Il riconoscimento potrà riguardare i titoli di scuola secondaria di primo e secondo grado, le qualifiche professionali. Attraverso il percorso di definizione del progetto formativo per ciascun minore il risultato atteso è che il 90% dei minori partecipi agli incontri individuali di orientamento proposti e che il 70% abbia chiaro e condiviso il percorso personale di inserimento formativo. Auspichiamo che il 95% dei minori sia iscritto e frequenti con assiduità i corsi di formazione.

Costo annuale del servizio:	12140,00
Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:	[G5, G7, Ci3]
Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:	- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Servizio di Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:

Descrivere le modalità di erogazione:

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di avviare un processo di accompagnamento funzionale di ingresso nel mercato del lavoro, tenendo conto della minor età, attraverso borse lavoro e/o tirocini formativi. Si avvieranno incontri su: accesso, modalità di funzionamento/organizzazione, diritti/doveri dei lavoratori. I minori verranno guidati nell'utilizzo di strumenti quali: curriculum vitae, lettera di presentazione, autocandidature, siti dedicati ad annunci etc; verranno sostenuti nel conoscere la modalità per affrontare colloqui di selezione, anche attraverso lavori di gruppo e simulazioni. Necessaria è l'iscrizione al Centro per l'Impiego. Si creeranno protocolli di intenti con realtà locali per l'accesso al lavoro e si attiverà una rete atta a favorire visite presso aziende per contatti e conoscenza diretta. A conclusione dell'attività, ai minori che posseggono i requisiti sarà data l'opportunità di accedere al mondo del lavoro in maniera protetta, anche attraverso bandi specifici.

Si attuerà la creazione di una rete di contatti con la struttura, le aziende e gli organismi sindacali, auspicando così, una riduzione dei fenomeni di sfruttamento e un accesso al mondo del lavoro tutelato. Il servizio di orientamento accompagnato all'inserimento lavorativo attraverso borse lavoro e tirocini formativi si prefigge nel suo insieme di raggiungere i seguenti obiettivi:

Risultati Attesi:

- Rafforzare la capacità dei beneficiari (90%) di muoversi in maniera autonoma sul territorio;
- Promuovere esperienze professionalizzanti rispondenti alla necessità di inclusione sociale e lavorativa dei minori e alle richieste del mercato, per un effettivo inserimento lavorativo;
- Sostenere una maggiore partecipazione dei minori alle opportunità occupazionali, ampliando la conoscenza della domanda di lavoro proveniente dal territorio;
- Accrescere la capacità dei minori (40%) di attuare autonomamente la ricerca attiva del lavoro; il 90% possiede un curriculum;
- Creare un ponte tra la domanda di lavoro dei beneficiari e le aziende del territorio sostenendo l'integrazione con politiche attive del lavoro.
- Favorire l'emergere di una rete sociale di supporto all'inserimento lavorativo degli utenti per i quali saranno avviati i progetti lavorativi, attraverso il coinvolgimento attivo nel progetto delle aziende del territorio;
- Promuovere processi di inserimento lavorativo stabile;
- Favorire un processo di crescita personale.

Costo annuale del servizio:

43034,00

Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:

[P1, P5, I1, I2, A2]

Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Servizio di Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo :

Descrivere le modalità di erogazione:

Tale servizio è rivolto ai minori che stanno per raggiungere la maggiore età, saranno organizzati incontri su due diversi aspetti, quello della dimensione più prettamente pratico/burocratico, dall'altro lato deve riguardare soprattutto i campi semantici della convivenza socio-culturale urbana. L'orientamento è importante per far sviluppare l'autonomia e la responsabilizzazione nella gestione delle risorse economiche; conoscere il mercato immobiliare locale e comprendere i diritti e doveri di proprietari e affittuari. Lo staff avrà cura poi di seguire la procedura contrattuale offrendo collaborazione degli operatori/mediatori, che svolgeranno un ruolo di mediazione tra i beneficiari e le agenzie immobiliari o direttamente con i proprietari. Nello stesso tempo ci si impegnerà nello sviluppare una sensibilizzazione sull'accoglienza diffusa e sull'accoglienza dei neo maggiorenni presso famiglie del territorio.

Risultati Attesi:

Un risultato atteso sarà quello di aver informato il 100% dei neo maggiorenni sulla possibilità di trovare una collocazione abitativa idonea. Con l'accompagnamento attivo alla ricerca dell'abitazione con la disponibilità a fare da "mediatori" si otterrà di minimizzare fenomeni discriminatori. Attraverso azioni di sensibilizzazione fatte sul territorio, con il supporto di associazioni locali, si punterà a realizzare la pratica dell'accoglienza diffusa che permette un'inclusione e un'integrazione più significativa.

Costo annuale del servizio:

20534,00

Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:

[P1, P5, I3, I5]

Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Descrivere le modalità di erogazione:

L'inserimento sociale è un aspetto peculiare in un servizio che accoglie i minori, interlocutori privilegiati sono le scuole, le associazioni di volontariato, la parrocchia e le associazioni sportive. Saranno organizzati incontri formali ed eventi specifici, come feste tematiche e cene tradizionali, ma anche semplici feste di compleanno degli ospiti, che permettono lo scambio e la conoscenza in un clima di "festa". Si apriranno le porte del centro per organizzare gruppi di studio, dove si inviteranno i compagni di classe a fare i compiti insieme; si effettuerà l'iscrizione, per quelli che desiderano, presso le ASD sportive presenti sul territorio, poiché attraverso lo sport è più facile superare barriere linguistiche e diffidenze. Si parteciperà a tutte le iniziative organizzate dalla parrocchia: scout, attività di volontariato etc. E ci si impegnerà a partecipare attivamente a tutti gli eventi pubblici di piazza: tornei di calcio estivi, feste e sagre per sviluppare senso di appartenenza

Risultati Attesi:

Le attività socio-culturali e quelle sportive diventeranno così strumento di recupero della propria identità, si sottolineerà il valore che il gioco ha per ogni ragazzino proveniente da qualsiasi parte del mondo e lo "stare insieme" favorirà i processi di integrazione creando e rinforzando il dialogo interculturale. L'integrazione dei beneficiari con la persone del paese prestando particolare attenzione ad incentivare i rapporti con persone coetanee.

- Incontri a scuola per facilitare la socializzazione;
- Due volte a settimana gruppi studio presso la struttura;
- Una festa multiculturalare;
- Iscrizione del 90% dei minori presso ASD;

Attivazione di protocolli organizzativi interni con la realtà della rete allo scopo di incrementare l'offerta delle occasioni di socializzazione del 30% nell'arco di tre mesi dall'avvio del progetto. Verifica e monitoraggio costante dell'effettiva partecipazione dei beneficiari e delle esigenze specifiche rappresentate dagli stessi.

Costo annuale del servizio:

20034,00

Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:

[P1, P5, I6]

Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Descrivere le modalità di erogazione:

La tutela dei propri diritti e la consapevolezza dei propri doveri risultano alla base delle norme di convivenza comuni e determinano una maggiore consapevolezza nel singolo del proprio ruolo all'interno del tessuto sociale nel quale intende immettersi. Al minore verranno fornite informazioni dettagliate su tutto l'iter, dall'apertura della tutela presso il T.M. alla sua regolarizzazione sul territorio italiano. Attraverso colloqui individuali verrà informato su diritti e doveri connessi alla permanenza nello SPRAR e sul territorio italiano. Il beneficiario sarà supportato e tutelato nell'espletamento di tutte le procedure previste dalla legge, dall'operatore legale coadiuvato dal mediatore linguistico tenendo sempre in considerazione il superiore interesse del minore. Lo staff legale svolgerà un vero e proprio tutoraggio mirato a seguire il minore nel percorso di accoglienza integrata e sempre in accordo con il tutore legale del minore.

Risultati Attesi:

Grazie all'ausilio dell'operatore legale con specifica e pregressa esperienza specifica, si intende assistere individualmente tutti i minori, al fine di contribuire e sostenere ogni singola istanza di protezione/riciesta, anche nella consapevolezza che il riconoscimento dello status costituisce uno dei tasselli fondamentali per un progetto individuale di inclusione sociale. Tutti i beneficiari del progetto saranno accompagnati nel disbrigo delle pratiche burocratiche necessarie per il rinnovo e/o rilascio del permesso di soggiorno, con annesso trasferimento delle competenze, così da essere capaci all'uscita dal progetto di adempiervi in autonomia. I risultati attesi:

- Un fascicolo documenti aggiornati per ciascun minore;
- il 100% dei minori è accompagnato nell'iter di tutela e regolarizzazione sul territorio italiano;
- il 100% dei minori che fanno richiesta di protezione internazionale è accompagnato in Questura;
- il 100% dei minori che fanno richiesta della protezione internazionale è preparato al colloquio in commissione territoriale;
- il 100% dei minori è accompagnato dal tutore legale, operatore legale e mediatore in casi accertamenti sull'età;
- il 100% dei minori è informato e accompagnato riguardo a: richiesta del permesso di soggiorno, ricongiungimento familiare o affidamento; relocation, rimpatrio assistito e volontario.

Costo annuale del servizio:

11875,00

Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:

[S2, T1, A3, A4]

Ente/i Attuatore/i assegnato al servizio:

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

Descrivere le modalità di erogazione:

Il servizio è garantito sin dall'entrata di ogni minore nel progetto, per quelli privi di documenti si provvede al rilascio delle tessere STP; per gli altri entro pochi giorni dall'arrivo si avviano le pratiche per l'iscrizione al SSN e la scelta del medico. Tutti i minori verranno sottoposti ad uno screening individuale (visita, esami TBC, epatite B, HIV, MST) e se necessario a visite specialistiche, come quelle odontoiatriche. Saranno sempre accompagnati da un operatore e dal mediatore. Il servizio prevede la presenza di uno psicologo-psicoterapeuta con una presenza costante presso il centro. Verranno effettuati colloqui psicologici di sostegno orientati all'accoglienza della storia e del trauma e all'individuazione delle risorse e delle resistenze individuali, familiari e culturali, al fine di garantire il miglior percorso di integrazione poi d'uscita. Verranno inoltre organizzati incontri di gruppo di tipo esperienziale orientati una maggiore comprensione del percorso d'accoglienza.

Risultati Attesi:

L'individuazione, il contrasto e la riduzione di situazioni di fragilità, connesse al vissuto dei minori e/o a particolari e specifiche esigenze sanitarie rilevate, sono le azioni intraprese per favorire gli interventi di tutela psico-socio-sanitaria, oltre a garantire l'intervento immediato in caso di necessità, hanno il fine ultimo di creare le condizioni per cui l'ospite possa essere tutelato. I risultati attesi:

- Il 100% dei minori effettua uno screening individuale di base entro 3 giorni lavorativi dall'entrata nel programma;
- Il 100% dei minori effettua un check up periodico (dopo l'iscrizione al SSN e la scelta del medico di base competente)
- Il 100% dei minori ha tessera STP (in caso di mancato avvio della procedura di richiesta protezione internazionale) entro tre giorni lavorativi dall'entrata nel programma o iscrizione al SSN entro 7 giorni lavorativi dalla raccolta documentale necessaria;
- Incontri informativi, ogni sei mesi circa su profilassi e prevenzione delle malattie infettive; igiene personale e delle regole base per la tutela della salute personale e collettiva; dipendenze.
- Attivazione delle idonee sinergie sul territorio per il monitoraggio e la cura di eventuali dipendenze da alcool e droghe.
- Livello di gradimento buono (70%) del servizio di mediazione e interpretariato anche presso le strutture pubbliche di riferimento;
- il 100% dei minori che presentano ulteriori fragilità sono inviati al servizio idoneo.

Costo annuale del servizio:

17000,00

**Voci di Piano Finanziario
Preventivo relative al
servizio, come da allegato
C:**

[P6, G3]

**Ente/i Attuatore/i
assegnato al servizio:**

- SOCIETA' COOPERATIVA TERRAFERMA

9 Rete territoriale

RAPPRESENTAZIONE DELLA RETE TERRITORIALE DI RIFERIMENTO		
Nome ente/ufficio	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
Idea Agenzia Per Il Lavoro	Politiche Attive del Lavoro	Realizzazioni di borse lavoro e tirocini formativi
A.P.I.M.I.C.	Formazione aziendale	Realizzazione corsi di formazione/aggiornamento per il personale
Civitas - Associazione di promozione sociale di Randazzo	Attività di promozione sociale	L'associazione si è resa disponibile per realizzare attività che mirano al bene comune e alla legalità
ASD Randazzo	Società sportiva - squadra sportiva dilettante	Permettere ai minori di giocare a calcio
ASD Arci Randazzo - Scuola di pallavolo	Squadra dilettantistica	Permettere ai beneficiari che lo desiderassero praticare questo sport
Campetti Re	Centro sportivo privato	Il Centro sportivo mette a disposizione campi di calcio in erba sintetica e in terra battuta. Organizza tornei amatoriali di calcio.
Associazione Penelope - Coordinamento solidarietà sociale - ONLUS	Vittime di tratta	Fare rete nella salvaguardia dei diritti dei MSNA
CONI - Catania	Diffusione e promozione dell'attività sportiva	Organizzazione di eventi sportivi, lo sport come mezzo di integrazione
Associazione musicale Erasmo Marotta	Banda musicale del paese di Randazzo	Attività di avviamento alla musica
Associazione Integra	Supporto legale, orientamento al lavoro, supporto orientamento all'abitabilità	Consulenza gratuita e supporto legale, lavoro e inserimento abitativo
Istituto Comprensivo Edmondo De Amicis	Scuola pubblica	Formazione scolastica e attività pomeridiane
Iride società cooperativa sociale	gestione SPRAR adulti	Fare rete nell'accoglienza di migranti

10 Equipe Multidisciplinare

Numero totale del personale caricato sul Piano Finanziario Preventivo del progetto: 12,00

Risorse previste: (incluso il personale amministrativo/contabile)

Nome	Mannino MariaCatena
Ente:	Coop. TerraFERma
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	38,00
Ore/Mese	152,00
Contratto	coop. sociali L381/91 terziario
Ruolo nell'equipe	Ed. Professionale
Costo annuale	26568,88
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P1 - Operatori sociali

Nome	Paladina Daniela
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	38,00
Ore/Mese	152,00
Contratto	Coop. sociali L.381/91 Terziario
Ruolo nell'equipe	Ed. Professionale
Costo annuale	26568,88
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P1 - Operatori sociali

Nome	Catania Mario
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	19,00
Ore/Mese	76,00
Contratto	Coop. Sociali L381/91 Terziario
Ruolo nell'equipe	Ed. Professionale
Costo annuale	14998,24
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P1 - Operatori sociali

Nome	Sleemankhel Akbar Ali
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	38,00
Ore/Mese	152,00

Contratto	Coop. Sociali L381/91 Terziario
Ruolo nell'equipe	Mediatore Interculturale
Costo annuale	22086,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P2 - Interpreti e mediatori culturali
Nome	Rosta Veronica
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia C
Ore/Settimana	15,00
Ore/Mese	60,00
Contratto	Coop. Sociali L381/91 Terziario
Ruolo nell'equipe	Add. alle pulizie
Costo annuale	15000,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P4 - Addetti alle pulizie
Nome	Romano Anna Giuseppa
Ente:	Comune di Randazzo
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	12,00
Ore/Mese	48,00
Contratto	pubblica amministrazione
Ruolo nell'equipe	Ass. sociale
Costo annuale	8000,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P5 - Assistenti sociali
Nome	Marletta Roberto Alfio
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	15,00
Ore/Mese	60,00
Contratto	libero professionale
Ruolo nell'equipe	Psicologo
Costo annuale	14000,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P6 - Psicologi
Nome	Calcagno Giuseppina
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia C
Ore/Settimana	12,00
Ore/Mese	48,00
Contratto	libero professionale
Ruolo nell'equipe	Insegnante d'italiano per l'alfabetizzazione
Costo annuale	8640,00

Voce di Piano Finanziario Preventivo	A2 - Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)
Nome	Susso Malang
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia B
Ore/Settimana	6,00
Ore/Mese	24,00
Contratto	libero professionale
Ruolo nell'equipe	Mediatore culturale
Costo annuale	3375,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	S2 - Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale
Nome	Sessa MariaLuisa
Ente:	Coop. TerraFerma
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	6,00
Ore/Mese	24,00
Contratto	libero professionale
Ruolo nell'equipe	Consulente legale
Costo annuale	4000,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	T1 - Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale
Nome	Pelligra Giusi
Ente:	Confcooperative Catania
Fascia:	Fascia A
Ore/Settimana	6,00
Ore/Mese	24,00
Contratto	consulenza
Ruolo nell'equipe	consulente fiscale e del lavoro
Costo annuale	4000,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	A2 - Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)
Nome	da individuare
Ente:	Comune di Randazzo
Fascia:	Fascia C
Ore/Settimana	5,00
Ore/Mese	20,00
Contratto	pubblica amministrazione
Ruolo nell'equipe	Add. amministrativo
Costo annuale	5400,00
Voce di Piano Finanziario Preventivo	P7 - Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)

Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe :

Si favorirà la conoscenza, la condivisione dell'approccio e del metodo di intervento; per gestire un sistema complesso come questo è necessario un coordinamento fruttuoso e flessibile. L'équipe, insieme all'ass. sociale del comune si incontrerà ogni 15 giorni circa, per fare il punto della situazione, discutere dei casi e programmare le azioni che riguardano i progetti di inserimento di ogni minore. Si faranno riunioni di verifica con cadenza regolare. Il coordinatore verificherà le fasi intermedie di lavoro anche con l'uso di strumenti di rendicontazione dei risultati progettuali appositamente elaborati. La verifica verrà effettuata sia con modalità condivisa con tutta l'équipe. Al lavoro di ogni singolo operatore verrà applicata una scala di efficacia ed efficienza con parametri oggettivi prestabiliti che consenta il massimo margine di miglioramento della prestazione individuale e del gruppo, e la congruenza con obiettivi ed azioni di progetto.

Modalità di raccordo tra ente locale e ente/i attuatore/i :

L'Ente Locale concorda con il coordinatore del centro l'ingresso di nuovi beneficiari segnalati dal Servizio Centrale e presiede al primo colloquio di ingresso, alla presenza anche del coordinatore e dell'operatore di riferimento. In questa sede viene fatto firmare all'ospite il regolamento e il contratto di accoglienza. Successivamente, il coordinatore aggiorna periodicamente il referente dell'ente locale sull'andamento del percorso di integrazione della persona, condividendo il raggiungimento di eventuali obiettivi e le possibili criticità emerse, attraverso periodici incontri di monitoraggio. Nello specifico sono previsti incontri di verifica tra coordinatore e referente dell'ente locale, nei momenti nodali del percorso del beneficiario, quali ad esempio l'avvio della fase di integrazione, le eventuali richieste di proroga e l'uscita. L'ente locale inoltre convocherà d'urgenza il beneficiario nel caso di gravi infrazione del regolamento assumendo provvedimenti disciplinari.

Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori:

Descrizione:

Gli operatori saranno coinvolti in un corso di formazione di 40 ore la cui finalità formativa è non solo di formare sulle principali linee guida della comunicazione, interculturalità ma anche sulle norme del primo soccorso e sulla capacità di interrelazionarsi con gli immigrati. Le modalità di erogazione del corso saranno basate sul learning by doing, in maniera tale che il gruppo operativo avrà la possibilità di apprendere facendo. Esperti nel settore della comunicazione, psicologi, e tecnici sanitari del soccorso, affronteranno le tematiche base per permettere allo staff di sapere di sapere fronteggiare la gestione ordinaria e le urgenze di un programma per minori. Inoltre, verrà affrontato il tema del lavoro di gruppo approfondito sulla base di esperienze passate, ma anche sulle attività in itinere per permettere il successo delle dinamiche di gruppo.

Risultati attesi:	Ogni operatore sarà in grado di gestire in maniera completa i rapporti quotidiani con gli ospiti. Sarà fondamentale avere la competenza e la sensibilità necessaria al fine di comprendere i vari bisogni sia materiali che psicologici. Il fine ultimo sarà quello di realizzare un servizio caratterizzato da standard qualitativi elevati e caratterizzato da un uniformità procedurale. Importante sarà il confronto anche con gli operatori che lavorano per i richiedenti asilo e titolari di Protezione Internazionale.
Costo annuale:	1000,00
Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:	A1

Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'équipe:

Descrizione:	La relazione professionale non è priva di stati emozionali anche forti, che devono trovare una corretta dimensione sia sul piano "quantitativo" che "qualitativo" in maniera da evitare eccessiva partecipazione o eccessivo distacco. Alla luce di quanto detto, per realizzare un buon lavoro di gestione dell'équipe, si ritiene sia fondamentale la presenza di una professionalità puntuale, con competenze e formazione specifica. Pertanto, si usufruirà sia di incontri interdisciplinari di confronto e crescita interni (con l'ausilio delle professionalità dell'Assistente Sociale e dello Psicologo) che di uno psicologo esterno che, all'occorrenza provvederà alla supervisione del team di lavoro. Tale figura si interfacerà prima con il Responsabile del servizio programmando riunioni periodiche di supervisione, poi con tutto lo staff impiegato, al fine di supportare sia il lavoro di gruppo che del singolo, nonché sostenere la rielaborazione delle modalità di lavoro.
Risultati attesi:	Lo scopo principale della supervisione esterna psicologica è evitare situazioni di eccessiva partecipazione ma anche di eccessivo distacco, di onnipotenza e di salvazione ma anche di impotenza e di abbandono, e così via.
Costo annuale:	2000,00
Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:	A2

Modalità dell'équipe di far fronte a situazioni emergenziali:

La formulazione di procedure per fronteggiare situazioni di emergenza, ha come punto di partenza l'analisi dei rischi possibili nelle attività di gestione di un centro di tipo residenziale. In particolare possiamo distinguere per categorie di emergenze:

- emergenze dipendenti da eventi legati agli impianti ad altra struttura ;
- emergenze di origine sanitaria;
- emergenze legate a tensioni sociali e di convivenza interne al centro.

Descrizione:

E' bene sottolineare che la realizzazione di una risposta, deve basarsi sulla previsione degli eventi relativa alle conseguenze degli stessi. Altro aspetto fondamentale per la gestione delle emergenze è la formazione degli operatori, in merito alle procedure ed ai comportamenti da rispettare. La presenza di un operatore h24 costituisce di per se un valido supporto per la gestione delle emergenze, fungendo da collettore di eventuali istanze a carattere di urgenza per tutte le tipologie ipotizzate.

Risultati attesi:

Il personale dell'ente attuatore in servizio è formato nell'ambito delle procedure antiincendio e primo soccorso in modo da poter intervenire in caso d'emergenza. nel caso di emergenze psico-sanitarie è previsto il raccordo immediato con gli enti territoriali preposti (Comune, ASL, Pronto Soccorso, e Forze dell'Ordine etc.) L'equipe fornisce ai beneficiari le informazioni necessarie per poter affrontare anche in maniera autonoma il sopraggiungere di un'emergenza.

11 Aggiornamento e gestione della banca dati

Modalita' di aggiornamento e gestione della Banca Dati:

Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale:	Sarà presente una postazione informatica presso gli uffici del comune di Randazzo, ad uso esclusivo dedicato all'aggiornamento della banca dati in modo da consentire un utilizzo sicuro e costante della banca dati del Sistema Centrale. Il responsabile della banca dati insieme al responsabile del servizio, avranno accesso attraverso l'utilizzo dello user id e della password rilasciata da Servizio Centrale. Si occuperanno dell'inserimento dei dati anagrafici dei destinatari impostando i servizi, i corsi e le attività che svolge. Garantendo la raccolta e l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione di ogni singolo minore. Si porrà cura nell'aggiornare le entrate e le uscite dell'accoglienza, le dimissioni o le eventuali proroghe, inviando semestralmente le schede di monitoraggio. Gli operatori annoteranno su un diario di bordo le varie attività svolte dai minori, e questo renderà più semplice l'aggiornamento della banca dati.
Risultati Attesi:	L'aggiornamento costante, reso possibile dal diario di bordo, renderà facilmente fruibile la banca dati da parte del Servizio Centrale. Parimenti sia l'Ente gestore che l'Ente Attuatore avranno una visualizzazione panoramica e sintetica dei percorsi di ciascun minore, rendendo agevole il monitoraggio del servizio stesso.
Costo annuale:	3400,00
Voci di Piano Finanziario Preventivo relative al servizio, come da allegato C:	P7

Fanno parte integrante della presente domanda i seguenti modelli debitamente compilati:

- Allegato B - Per ogni struttura collegata al progetto
- Allegato B1 - Dichiarazione sostitutiva su idoneità strutture
- Allegato B2 - Dichiarazione sostitutiva su requisiti ente attuatore
- Allegato C - Piano Finanziario Preventivo
- Allegato C1 - Scheda descrittiva del cofinanziamento

nonché ogni altro documento che si produce e che si chiede di acquisire con la presente domanda.

Data di apposizione della firma digitale

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, TUTELA E INTEGRAZIONE A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO SPRAR (ORA SIMPROIMI) DEL COMUNE DI RANDAZZO- CATEGORIA ORDINARI MSNA PERIODO 2019/2022 – CUP _____

Con la presente convenzione, a valere a tutti gli effetti fra le Parti:

COMUNE DI RANDAZZO, Ente Pubblico, con sede in Randazzo, Piazza Municipio 1, codice fiscale e partita IVA n. _____, legalmente rappresentato dal dott. _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, la quale interviene al presente atto nella sua qualità di Capo del _____ settore, giusto incarico conferitogli con Decreto Sindacale _____ e legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, in esecuzione della Delibera di Giunta n. _____ del _____ 2019;

E

_____ con sede in _____, in Via _____, codice fiscale e partita IVA _____, legalmente rappresentato da _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____, domiciliato per la carica presso la sede della cooperativa,

PREMESSO

CHE in data 10 agosto 2016 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - ha emanato il decreto avente per oggetto "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/08/2016, contenente le linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione e le modalità di redazione e trasmissione di proposte progettuali e per l'ammissione alla prosecuzione dei progetti in scadenza per gli Enti locali già ammessi al finanziamento;

CHE con Deliberazione della Giunta comunale n di G.M. n. n. 115 del 28/08/2018 è stato stabilito di aderire quale ente titolare di progetto, al Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) attraverso la presentazione di un progetto specifico riguardante il proprio territorio riservato alla categoria minori stranieri non accompagnati (MSNA) per n. 15 persone, entro i termini previsti dal D.M. 10 agosto 2016 in regime di coprogettazione per la realizzazione delle attività SPRAR

CHE con Determinazione n. _____ del _____ è stata indetta idonea procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei beneficiari del progetto SPRAR Categoria "Ordinari" del Comune di Randazzo per l'annualità 2019/2021, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo- Legge n. 189/2002/ DM 10 agosto 2016");

CHE con Determinazione n. _____ del _____ si è approvato l'esito della procedura di selezione e si è designato Società Cooperativa Sociale _____ P.Iva/C.F _____, per il ruolo di partner del Comune di Randazzo per la co-progettazione e la gestione delle attività di accoglienza, tutela e integrazione a favore dei beneficiari del progetto Ordinari SPRAR per n. 15 minori non accompagnati

Che con nota Prot. n. 0014695 del 12-08-2019 il Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha comunicato al Comune di Randazzo che con D.M. n.12951 del 25/07/2019

ha ammesso al riparto del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il periodo dalla data di pubblicazione del Decreto al 30/06/2022 il progetto presentato da questo Ente secondo l'importo annuale indicato sotto:

Anno Costo Complessivo Cofinanziamento - (%) Contributo assegnato

2019	€ 114.628,82	€ 5.873,97 - (5,12%)	€ 108.754,85
2020	€ 261.497,00	€ 13.400,00 - (5,12%)	€ 248.097,00
2021	€ 261.497,00	€ 13.400,00 - (5,12%)	€ 248.097,00
2022	€ 130.748,50	€ 6.700,00 - (5,12%)	€ 124.048,50

TUTTO QUANTO PRIMA PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto della convenzione

Il Comune si avvale della cooperativa _____ con sede in _____ via _____, codice fiscale e partita IVA _____, in qualità di partner e attuatore del progetto SPRAR – SIPROIMI categoria “Ordinari” del Comune di Randazzo- CUP _____, per il periodo decorrente dal _____ al _____ per la realizzazione delle azioni di sistema per l'accoglienza, l'integrazione e la tutela dei beneficiari del progetto.

ART. 2 - Ambito di attività

Il Comune di Randazzo e la Società Cooperativa Sociale _____ daranno attuazione alle fasi ed alle azioni così come descritte nel Progetto e del Piano finanziario preventivo definiti congiuntamente quale esito della coprogettazione tra le parti, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, e secondo le modalità e le prescrizioni previste dall'Avviso pubblico e relativi allegati, approvati con determinazione n. _____ del _____, nel “Manuale Operativo” e successive modifiche e nelle circolari predisposte dal Servizio Centrale SPRAR, nelle disposizioni e circolari del Ministero dell'Interno.

ART. 3 - Modalità di attuazione

Le modalità di attuazione del progetto SPRAR – categoria “Ordinari” MSNA, i compiti e le funzioni di ciascun partner, così come strutture e servizi messi direttamente a disposizione dagli stessi, fanno riferimento al suddetto Progetto concordato, alle disposizioni del Servizio centrale contenute nelle circolari, Manuale Operativo SPRAR, nel Manuale Unico di Rendicontazione e alle disposizioni di cui al DM 10 agosto 2016 e delle allegate “Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati” nonché a tutte le disposizioni e circolari emesse dal Ministero dell'Interno per la gestione dei progetti SPRAR;

ART. 4 - Verifiche sulle attività del progetto

La titolarità del progetto è del Comune di Randazzo, in quanto ente capofila, che svolge le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo. La responsabilità della attuazione e implementazione delle azioni co-progettate, in favore dei beneficiari, è in capo alla Coop. _____, in quanto partner/ attuatore.

Le parti concordano riunioni periodiche di verifica per l'aggiornamento di ogni informazione sull'andamento del progetto, nonché sugli adempimenti connessi alla gestione amministrativa e contabile dello stesso, fra il Responsabile di progetto individuato dal Comune e i referenti individuati dal soggetto attuatore, con cadenza bimestrale.

Il Responsabile del progetto del Comune è individuato quale referente unico delle attività relative al medesimo.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle

modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni;

- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 5 – Responsabilità civile e Copertura Assicurativa

La Cooperativa _____, in qualità di ente attuatore, si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione.

La Cooperativa risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi - compresi i beneficiari dell'attività - in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente affidamento e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa risarcitoria di terzi.

La Cooperativa provvede pertanto a depositare idonea copertura assicurativa della RCT obbligatoria, per l'intero periodo di validità del rapporto, con previsione espressa di:

- a) un massimale unico per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00;
- b) l'espressa rinuncia al diritto di surroga ex art. 1916 C.C. nei confronti dell'Amministrazione Comunale, dei suoi dipendenti e amministratori.

La Cooperativa garantisce che gli operatori adibiti alle varie attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per le responsabilità civili verso terzi.

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Ente attuatore selezionato, o a terzi durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente avviso. A tale riguardo la Coop. _____ stipula polizza RCO con un massimale non inferiore a Euro 3.000.000,00 per sinistro, con il limite di Euro 1.500.000,00 per persona.

Resta precisato che costituirà onere a carico della Cooperativa, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Ente attuatore stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalle sopra richiamate coperture assicurative.

ART. 6 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del rimborso spese

La Cooperativa, tengono per quanto di competenza i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno ed, in particolare:

- Registro generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari
- Prospetti relativi ai costi del personale

La Cooperativa è tenuta altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi in carichi.

Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno.

Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di coprogettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Randazzo al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili, dopo concertazione tra i partner.

Il finanziamento ministeriale verrà erogato al soggetto attuatore nei tempi e modi stabiliti dal Ministero dell'Interno e comunque solo dopo l'avvenuto accredito da parte del Comune dei fondi assegnati, a seguito di presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno per la gestione di progetti SPRAR.

Il Comune di Randazzo si impegna a liquidare le spese rendicontate alla coop _____, entro trenta giorni dalla verifica di congruità della documentazione giustificativa allegata alle note/fatture di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità della presente Convenzione, dal _____ al _____ è pari a :

€ 108.754,85 per l'anno 2019

€ 248.097,00 per l'anno 2020

€ 248.097,00 per l'anno 2021

€ 124.048,50 per l'anno 2022

dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto.

La Cooperativa è tenuta alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno /Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

Non saranno considerate ammissibili, e come tali non potranno far sorgere alcun impegno a carico del Comune di Randazzo, le spese:

- non previste dal progetto;
- non autorizzate dal Comune;
- eccedenti il budget previsto;
- non pertinenti all'annualità cui la rendicontazione è riferita;
- ricadenti in voci di spesa differenti da quelle previste nel Piano Finanziario Preventivo trasmesso al Ministero;
- per le quali i documenti giustificativi non siano prodotti in maniera conforme alle linee guida del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale.

Per le spese per le quali è prevista la preventiva autorizzazione del Servizio Centrale, la relativa richiesta ed il nulla osta dovranno essere allegate alle relative fatture.

Poiché l'attivazione del progetto avverrà in data successiva a quella di concessione del finanziamento ciò comporta una proporzionale riduzione delle somme assegnate e indicate sopra; l'eventuale rimodulazione del piano finanziario dovrà tenere conto di questo periodo di inattività e della conseguente riduzione del finanziamento concesso.

Il cofinanziamento obbligatorio richiesto dal Decreto Ministeriale nella misura minima del 5% dell'importo complessivo, come specificato all'art. 28 del Decreto ministeriale, è a totale carico della Cooperativa _____.

Il quoziente del personale derivante dal rapporto tra il costo complessivo ed il costo del personale imputato alla voce P di ogni PFP è fissato a 1,97 e deve essere obbligatoriamente rispettato per ciascuna annualità.

ART. 7 - Clausole di tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie") e s.m.i. il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti relativi alla presente convenzione saranno effettuati, ai sensi della L. 13 agosto 2010, n. 136, dal Tesoriere Comunale esclusivamente a mezzo bonifico bancario al conto corrente dedicato indicato dalla Coop. _____, con l'indicazione del _____.

La Cooperativa _____, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e a tal fine ha comunicato il conto corrente dedicato al servizio di che trattasi e le persone delegate ad ivi operare.

La convenzione si risolverà automaticamente qualora l'Ente attuatore non adempia agli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136.

La Cooperativa _____, si impegna altresì a dare immediata comunicazione al Comune di andazzo ed alla Prefettura competente, circa l'inadempimento della propria controparte, agli obblighi di tracciabilità finanziaria, nonché si obbliga ad inserire nei contratti con i fornitori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al precedente punto comporterà l'immediata risoluzione del contratto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti la presente convenzione, l'esecutore prende atto del codice CUP _____.

ART. 8 - Durata

La presente convenzione ha validità fino al _____.

ART. 9 – Impegni delle Parti

1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 ed, in generale, dalle normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165", e del Codice di comportamento del Comune di Randazzo, la Cooperativa _____, e, per suo tramite, i dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo suoi, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

ART. 10 – Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione della presente convenzione, la Coop. _____ effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.
2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.
3. La Cooperativa _____ è, pertanto, designata dal Comune di Randazzo quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, per il trattamento denominato "convenzione per la realizzazione delle azioni di sistema per l'accoglienza, tutela e integrazione a favore dei beneficiari del progetto SPRAR (ora SIMPROIMI) del COMUNE DI RANDAZZO- CATEGORIA ORDINARI MSNA periodo 2019/2022" e si obbliga a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.
4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo

al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 11 Inadempienze

Ai sensi di quanto previsto dall'Avviso di selezione, le attività devono essere svolte secondo le modalità indicate nel progetto definitivo. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel Progetto definitivo, il Comune di Randazzo provvederà alla formale contestazione dell'inadempienza per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante della Cooperativa.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicato, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le seguenti penali:

- euro 1.000,00 al giorno per la interruzione anche parziale e senza giustificato motivo dei servizi oggetto di affidamento;
- euro 500,00 per ogni mancato aggiornamento della banca dati e/o non veridicità delle informazioni inserite;
- euro 1.000,00 per ogni mancata corrispondenza tra servizi descritti nell'offerta tecnica e quelli effettivamente erogati e/o per ogni mancata applicazione di quanto previsto dalle linee guida;
- euro 500,00 per ogni variazione riguardante anche una singola struttura di accoglienza e sua localizzazione senza la preventiva autorizzazione;
- euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione di qualsiasi tipologia di documento inerente il rendiconto rispetto alla tempistica indicata nel Manuale Unico di Rendicontazione o diversamente definita dal Servizio Centrale;
- euro 300,00 in caso di presentazione della rendicontazione non conforme a quanto indicato nel Manuale Unico di Rendicontazione;
- euro 500,00 per la mancata sostituzione del personale con operatori di almeno pari livello e professionalità.

ART. 12 - Risoluzione

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione a seguito di violazioni gravi della stessa da parte del Società Cooperativa Sociale, del mancato rispetto da parte del Comune di Randazzo degli impegni assunti, della sovrapposizione di finanziamenti per l'attività in oggetto, dell'indebito affidamento ad altri enti delle stesse attività e di reiterare inadempienze agli obblighi assunti. Eventuali inadempienze a quanto previsto nel presente atto dovranno essere contestate per iscritto da parte delle parti firmatarie, con fissazione del termine per la relativa regolarizzazione.

ART. 13 - Definizione delle controversie

Per tutte le controversie dipendenti dall'interpretazione della presente convenzione e dalla sua applicazione, qualora non sia stato possibile ricomporle in via amichevole nel termine di 30 (trenta) giorni da quello in cui viene notificato da una delle due parti contraenti un atto o un provvedimento formale di contestazione o di rilievo, il Foro competente è quello di Catania.

ART.14 Divieto di subappalto

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D.M. 10.08.2016, è vietato ogni sub affidamento/subappalto dei servizi previsti nella domanda di finanziamento che verrà inoltrata al Ministero dell'Interno al termine della co-progettazione svolta tra il Comune di Randazzo e il Soggetto attuatore selezionato.

ART. 15 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi scaturenti dal presente atto, la Coop. _____" ha costituito una cauzione per l'importo di € _____, pari al 10% del contributo ministeriale per la realizzazione delle attività, mediante polizza fidejussoria la cui durata deve intendersi fino ad un mese dopo la scadenza del servizio.

ART. 16 - Spese contrattuali

Le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del presente atto sono a carico del soggetto attuatore.

ART. 17 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti.

Per Il Comune di Randazzo _____

Per la Cooperativa – il Presidente _____

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

1. Premesse

Il presente Accordo costituisce allegato parte integrante della Convenzione siglata tra il Comune di Randazzo e il Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Allegato 1: Glossario.

Le Parti convengono quanto segue.

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

2.1.1 tratta tali dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;

2.1.2 non trasferisce i dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dell'Ente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Responsabile del trattamento dovrà consentire all'Ente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Ente e specificatamente comunicate.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

- 5.1** Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.
- 5.2** Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.
- 5.3** Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

- 6.1** Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "Sub-Responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.
- 6.2** Su specifica richiesta dell'Ente, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.
- 6.3** In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali al di fuori dell'area economica europea

- 7.1** L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Responsabile del trattamento, a richiesta del Titolare, provvede alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine dell'affidamento o del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

9. Audit

9.1 Il Responsabile del trattamento si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy da parte dell'Ente.

9.2 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, il Responsabile del trattamento o qualsiasi Sub-Responsabile informa senza alcun indugio l'Ente di qualsiasi

a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine

b) istanza ricevuta da soggetti interessati.

Il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Responsabile del trattamento, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri Sub-Responsabili. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a:

a. descrivere la natura della violazione dei dati personali

b. le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;

c. i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach; d. la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

e. una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

11.2 Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Ente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Responsabile del trattamento:

12.2.1 avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Ente del Reclamo

12.2.2 non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Ente

12.2.3 non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Ente;

12.2.4 fornisce all'Ente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

ALLEGATO 1 ALL'ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

GLOSSARIO

“Garante per la protezione dei dati personali”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia.

“Dati personali ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

“GDPR” o “Regolamento”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation), direttamente applicabile dal 25 maggio 2018.

“Normativa Applicabile”: si intende l’insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“Appendice Security”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo.

“Reclamo”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento.

“Titolare del Trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

“Trattamento”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

“Responsabile del trattamento”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

“Pseudonimizzazione”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.